

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto penale II
Corso di studio	Laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Criminal Law
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo eMail
	Giuseppe Losappio	g.losappio@yahoo.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	12	17	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	IV
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	135

Calendario	
Inizio attività didattiche	13 Settembre 2021
Fine attività didattiche	10 Dicembre 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base di istituzioni di diritto privato e diritto costituzionale
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema della garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative (e, quindi, degli altri rami dell'ordinamento secondo una prospettiva di esplicita critica del c.d. pan-penalismo); - il sistema processuale nell'ottica, in particolare, di una verifica sul piano dell'esperienza giuridica della attitudine selettiva dei principi e delle categorie penalistiche nella duplice prospettiva delle garanzie dell'indagato/imputato/"condannato" e della persona offesa (dedicando specifica attenzione, in particolare, ai c.d. reati a vittima indeterminata); - il sistema della comunicazione, il c.d. villaggio globale, che sempre di più tende a deformare principi e garanzie del sistema penale nella prospettiva dei c.d. governo della penalità. <p>Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a formare una conoscenza del diritto penale <i>in action</i> che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirati da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio.</p>

Contenuti di insegnamento	I. Metodi di studio e teorie del reato. II. Il fatto costitutivo del reato. La condotta. Azione ed omissione. III. Il fatto costitutivo del reato. La causalità (commissiva ed omissiva). IV. Il fatto costitutivo del reato. L'evento (collegamento con i modelli del fatto tipico, di bene giuridico e di offesa). V. L'aspetto soggettivo del reato. Il dolo. VI. L'aspetto soggettivo del reato. La Colpa. VII. L'aspetto soggettivo del reato. Forma e ipotesi della c.d. responsabilità oggettiva(/senza colpa). VIII. I limiti dell'aspetto soggettivo del reato. L'errore (artt. 47, 48, 49, 55, 59, 83, 83). Il caso fortuito, la forza maggiore, il costringimento fisico. IX. L'autore, l'imputabilità e capacità di intendere e di volere. X. L'autore. Le qualifiche, la pericolosità sociale e la capacità di delinquere. XI. Le forme di manifestazione del reato. Il concorso di persone nel reato (la distinzione tra reati plurisoggettivi eventuali e a concorso necessario). XII. Le forme di manifestazione del reato. Il concorso di persone nel reato. Cooperazione colposa, concorso morale e fattispecie anomale di concorso. XIII. Le forme di manifestazione del reato. Il delitto tentato. Il reato impossibile. Desistenza e recesso. XIV. Le forme di manifestazione del reato. Circostanze. XVI. Unità e pluralità di reati (concorso formale di reati, reato continuato, reato complesso). XV. Esimenti e scriminanti. La disciplina. Esimenti e scriminanti. Alcune ipotesi. XVI. La punibilità
---------------------------	--

Programma	
Testi di riferimento	Mantovani F., <i>Diritto penale. Parte Generale</i> , ultima edizione Marinucci G. – Dolcini E. – Gatta G.L., <i>Diritto penale. Parte generale</i> , ultima edizione Palazzo F. – Bartoli R., <i>Corso di diritto penale. Parte generale</i> , ultima edizione Pulitanò D., <i>Diritto penale</i> , ultima edizione S'intende che il docente non ha alcuna preferenza e comunque non la esprime e dunque non risponde a richieste relative all'argomento. L'utilizzo per la preparazione dell'esame di un manuale diverso da quelli indicati in questa casella dovrà essere autorizzato dal docente.
Note ai testi di riferimento	https://archiviodpc.dirittopenaleuomo.org/ http://www.archiviopenale.it/ https://discrimen.it/ https://www.giurispudenzapenale.com/ http://www.lalegislazionepenale.eu/ https://www.sistemapenale.it/
Metodi didattici	Il corso è articolato in lezioni frontali e attività seminariali. Particolare importanza viene attribuita all'approfondimento delle esperienze applicative mediante l'erogazione di sussidi (sentenze delle Corti italiane ed europee). Per i corsisti l'esame orale è affiancato dall'erogazione di test
Metodi di valutazione	Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema delle garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative.
Criteri di valutazione	Il corso è finalizzato a formare una conoscenza dei principi penalistici che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirate da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio. In questa prospettiva si sollecita il corsista ad assumere consapevolezza degli effetti distorsivi, rispetto ai canoni del c.d. classicismo penale, le declinazioni(/variabili) contemporanee di costanti del sistema penale, come il c.d. populismo penale, il pan-penalismo e la c.d. "passione punitiva".
Altro	I. Il risultato dell'esonero ovviamente viene considerato ai fini della valutazione finale in occasione dell'esame di penale II, ma il docente non aderisce al criterio della media ponderata tra le due votazioni, ragion per cui il voto finale dell'esame (penale I e penale II) può anche tenere conto dell'esito particolarmente brillante o particolarmente deludente della seconda prova (per esempio se un candidato all'esonero di penale I ha conseguito la votazione di 26 ma all'esame di penale II ha offerto una prestazione

	<p>valutabile in termini di sufficienza stentata, la votazione finale potrà essere influenzata in misura preponderante da quest'ultimo risultato e il voto finale potrà anche essere di mera sufficienza o di poco superiore) (avvertenza che riguarda ovviamente solo gli studenti iscritti al corso di Laurea magistrale in giurisprudenza)</p> <ol style="list-style-type: none">2. Per la preparazione dell'esame il candidato dovrà studiare le parti del manuale prescelto corrispondenti con quelle del programma, che, tuttavia, si noti bene, descrive i temi del corso delle lezioni e non riproduce l'indice delle medesime opere (ognuna delle quali, ovviamente, si caratterizza per opzioni sistematiche, classificatorie, definitorie e contenutistiche originali).3. Compete al corsista di verificare l'eventuale pubblicazione di addenda.4. Per la preparazione dell'esame è indispensabile l'approfondita conoscenza e la completa padronanza del codice penale.5. Chiunque richiedesse informazioni che potrebbe desumere da una lettura attenta del programma non riceverà risposta. L'indirizzo sarà "spamato"
--	--

